

*Fonds d'aide au développement de la coproduction  
d'œuvres cinématographiques franco-italiennes*

**Fondo di sostegno allo sviluppo di coproduzioni  
di opere cinematografiche tra Francia e Italia**

L'accordo, firmato il 21 maggio 2013, a Cannes da Èric Garandau, Presidente del Centre National du Cinéma et de l'Image Animée (CNC) e da Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), stabilisce la creazione di un fondo bilaterale di sostegno allo sviluppo, destinato ad incoraggiare le coproduzioni artistiche franco-italiane di opere cinematografiche di lungometraggio.

L'aiuto è erogato in forma di sovvenzioni.

La ripartizione annuale dei fondi è pari a €500.000.

L'aiuto massimo per ciascun progetto è fissato a €50.000.

**Oggetto dell'aiuto**

L'aiuto è finalizzato a sostenere le seguenti spese di sviluppo relative a:

- la remunerazione degli autori per il lavoro di scrittura necessario per lo sviluppo della sceneggiatura finale e l'acquisizione da parte del produttore dei diritti di adattamento e di sfruttamento cinematografico del progetto;
- alcune spese accessorie relative alla scrittura e allo sviluppo del progetto, specificamente quelle corrispondenti a lavori di ricerca, sopralluoghi, documentazione, traduzione, i costi del personale e relativi oneri sociali, nonché le eventuali spese legali.

Per i film di animazione, potranno, inoltre, essere presi in considerazione:

- i costi di sviluppo grafico
- il costo di produzione di una copia pilota

Gli onorari dei produttori, entro il limite del 2,5% dei costi di sviluppo, unitamente ai costi operativi, fino ad un massimo del 7,5% dei costi di sviluppo, possono essere inclusi nel preventivo. L'ammontare complessivo dei costi, in ogni caso, non potrà superare il 10% del budget di sviluppo.

Saranno rimborsati solo i costi sostenuti prima del primo (1°) giorno di riprese e successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

## **Condizioni di eleggibilità**

L'aiuto è rivolto a progetti di opere cinematografiche, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), destinate ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e di durata superiore a 75 minuti.

Per beneficiare dell'aiuto, le opere cinematografiche dovrebbero prevedere, da una parte, almeno un produttore con sede legale in Francia e, dall'altra, almeno un produttore con sede legale in Italia.

I rispettivi contributi dei due Paesi possono variare da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%, tali apporti finanziari devono essere commisurati con il contributo tecnico ed artistico di ciascun co-produttore. Le coproduzioni "finanziarie", vale a dire quelle coproduzioni che non comportino alcun contributo tecnico e artistico proporzionale agli apporti finanziari, non possono beneficiare di alcun aiuto previsto dal Fondo.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'opera di lungometraggio, prodotta nell'ambito di una coproduzione franco-italiana e la cui proiezione in sala sia ritenuta probabile. Deve lasciar prevedere, inoltre, un potenziale tanto artistico, quanto culturale per entrambi i mercati, francese ed italiano.

## **Selezione dei progetti**

Ogni anno sarà emesso un bando per la presentazione dei progetti, rispettivamente, tanto da parte del MiBACT che del CNC.

Una volta raccolti i documenti e le domande da parte sia del MiBACT che del CNC, le sovvenzioni sono attribuite da una Commissione, denominata "Commissione franco-italiana per il sostegno allo sviluppo", composta da 6 membri, dei quali tre designati dalla MiBACT e tre designati dal CNC. Sei membri supplenti sono nominati alle stesse condizioni.

La validità dell'aiuto ha una durata di 24 mesi, periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi in caso di validi motivi riconosciuti.

## **Erogazione dell'aiuto**

Qualora il produttore detentore dei diritti della sceneggiatura abbia residenza in Italia, l'aiuto sarà erogato dal MiBACT, al contrario, dal CNC, qualora il produttore risulti essere residente in Francia.

L'erogazione della sovvenzione sarà ritenuta responsabilità del CNC laddove il produttore detentore dei diritti della sceneggiatura abbia sede legale in Francia, del MiBACT, qualora il produttore abbia sede legale in Italia.

Nell'eventualità in cui i diritti connessi alla sceneggiatura siano stati ceduti ai due co-produttori, in presenza di un co-produttore di maggioranza avente residenza in Italia, il versamento della sovvenzione sarà responsabilità del MiBACT. Sarà competenza del CNC qualora il co-produttore di maggioranza avesse residenza in Francia.

Nel caso di un progetto finanziato in pari misura e di diritti parimenti condivisi tra i due coproduttori, il sostegno sarà erogato dal MiBACT laddove il regista sia residente in Italia, dal CNC, laddove in Francia. Qualora il regista non fosse stato designato dai coproduttori, nel caso in cui l'autore della sceneggiatura abbia residenza in Italia, la sovvenzione sarà da ritenersi di responsabilità del MiBACT; del CNC qualora la residenza fosse in Francia.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del MiBACT, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la Società di Produzione con sede in Italia e la DGC.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del CNC, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la Società di Produzione con sede in Francia ed il CNC.

L'ammontare della sovvenzione verrà versato su un conto bancario aperto a nome del film, dalla Società di Produzione italiana. I versamenti saranno effettuati in due soluzioni:

- **Una prima parte corrispondente al 50%** dell'aiuto versato alla firma della convenzione;
- **Il saldo definitivo (50%)** da versare alla presentazione:
  - Del contratto di co-produzione concluso con un produttore residente in Francia;
  - Dei rendiconti certificati delle spese effettuate a copertura dei costi di sviluppo.

Il supporto finanziario accordato ad ogni singolo progetto non può in alcun caso eccedere il 70% dei costi di sviluppo dello stesso, per un plafond di 50.000 euro.

Gli aiuti, accordati nell'ambito del fondo, sono soggetti al regolamento n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Europeo in materia di aiuti in regime *de minimis*; in virtù di tale regolamento, uno stesso beneficiario non potrà ricevere più di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali consecutivi.

### **Restituzione dell'aiuto**

Qualora l'inizio delle riprese non sia avvenuto, al più tardi, nel corso dei 24 mesi (periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi) successivi alla decisione di attribuzione dell'aiuto, il beneficiario dovrà fornire un rendiconto delle spese di sviluppo sostenute. In mancanza di tale documentazione sarà richiesta la restituzione della totalità dell'aiuto ricevuto.

Qualora a seguito dell'erogazione dell'aiuto il film prodotto non risultasse conforme agli accordi di coproduzione tra Italia e Francia o all'applicazione della Convenzione Europea di Coproduzione, la totalità dell'aiuto accordato dovrà essere interamente rimborsata.

### **Costituzione del dossier**

Il produttore richiedente il sostegno finanziario a valere sul Fondo dovrà depositare, presso la Parte di riferimento, un dossier inclusivo della seguente documentazione:

- Curriculum Vitae della Società di Produzione, comprendente, in particolare, la filmografia;
- Curriculum Vitae degli sceneggiatori;
- Curriculum Vitae dei registi laddove presenti;
- Nota d'intenti nella quale specificare nel dettaglio le fasi dello sviluppo e per quali di esse si richiede un il sostegno finanziario a valere sul Fondo;
- Una dichiarazione preventiva dei costi di sviluppo del progetto;
- Piano del finanziamento dello sviluppo del progetto;
- Calendario provvisorio delle fasi dello sviluppo del progetto;

- Primi elementi relativi alla produzione dell'opera e specificamente una stima dei costi del film;
- Sinossi estesa (da 5 a 6 pagine);
- Prima versione della sceneggiatura laddove necessario;
- Opera letteraria dalla quale sia stata eventualmente adattata la sceneggiatura;
- Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Società che deposita il dossier;
- Attestazione di regolarità rispetto al pagamento degli oneri sociali presso gli Enti preposti;
- Rendiconto delle spese già effettuate;
- Contratti (opzioni e cessioni) riguardanti i diritti relativi alla sceneggiatura;
- Contratti di tutti i professionisti che hanno collaborato alla scrittura della sceneggiatura;
- Laddove presente, contratto del compositore delle musiche originali;
- Linee guida del contratto (*deal memo*) o contratto di coproduzione vincolante i coproduttori.

Il dossier dovrà essere inviato in due versioni, l'una in lingua italiana, l'altra in lingua francese, all'indirizzo:

**Per il MIBACT : FSFI@beniculturali.it**

**Per il CNC : ADFI@cnc.fr**

### **Contatti Utili**

Direzione Generale Cinema  
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
**Chiara Fortuna**  
 Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A  
 00185 Roma  
 Tel. +39 06.6723.3214  
[chiara.fortuna@beniculturali.it](mailto:chiara.fortuna@beniculturali.it)

CNC  
**Jacqueline Ada**  
 Direction du cinéma  
 11 rue Galilée  
 75016 Paris  
 Tel : 01 44 34 38 17  
[jacqueline.ada@cnc.fr](mailto:jacqueline.ada@cnc.fr)